

Montelupo Informa

Quinta edizione 2003

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2....."Il recupero delle antiche mura trecentesche" "Memoria storica e personaggi. Montelupo si racconta";
- pag. 3....."La carenza di acqua ha messo a disagio numerose famiglie". Articoli minori;
- pag. 4-5....."Nasce la nuova scuola unica dell'obbligo, riunirà tre elementari e la scuola media" "I volontari della Pubblica Assistenza si occupano della sicurezza degli alunni" "Ecco la scuola materna a La Torre in attesa del nuovo nido" "Parla il direttore della nuova scuola, il dottor Tommaso Bertelli: 'La Baccio da Montelupo è una scuola tutta in crescita";
- pag. 6....."I gruppi consiliari";
- pag. 7....."Teatro degli 'Arlecchini' all'Aurora" "Le poesie di Patrizia Gaggioli" "Dal mondo del volontariato" "Sport" "Brevi";
- pag. 8....."Al Museo 'Moda e costume' nella ceramica antica" "Lettere" "La storia siamo noi".

Articoli rilevanti: "Il recupero delle antiche mura trecentesche" , "Nasce la nuova scuola unica dell'obbligo, riunirà tre elementari e la scuola media".



Montelupo

informa settembre/ottobre 2003

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE/Bimestrale Anno XV

Stampato su carta riciclata - contiene I.R.



La soluzione alla siccità inizia anche dal senso civico di ognuno di noi

L'estate 2003 sarà ricordata da tutti noi oltre una stagione temperata, per l'emergenza siccità che ha afflitto tutta Italia. Infatti, se fino a qualche anno fa la mancanza di acqua era un problema che riguardava solo il sud, oggi anche noi dobbiamo fare i conti con la diminuzione di acqua. Insomma, anche la nostra zona non è più l'isola felice di un tempo. La crisi idrica di quest'anno ha comunque evidenziato alcuni tipi di problemi, che dovranno essere affrontati con il gestore Acque Spa. In questi, dovranno impegnarsi a fare tutti quegli investimenti necessari a fare in modo che non si presenti l'emergenza acqua come è successo questa estate.

I problemi che si sono presentati sono di due tipi. Il primo riguarda l'abbassamento della prima falda superficiale che ha portato ad una sensibile riduzione della capacità produttiva della falda stessa. Quindi, si pone il problema di captare falde più profonde, anche perché dobbiamo ricordare che il basso della Pesa viene sfruttato anche dai comuni di Montepertuso, Scansano, Lattara e Signa, San Casciano ecc.

Un altro problema è l'uso improprio che viene fatto dell'acqua, quando si presentano situazioni di siccità prolungata. Tutti cittadini hanno case con giardini, e voler accendere il proprio piano ricamante di plastica. Ma purtroppo ognuno di noi deve avere la sensibilità di avere il minimo indispensabile di acqua, magari annaffiando le piante ad alto fusto o disaccapito del prato, che può ritornare allo stato normale con la prima pioggia.

In conclusione, questo stato di crisi idrica ha rilevato due aspetti fondamentali che andranno risolti: il primo è di tipo comportamentale, che si attiene al senso civico del cittadino. Ad esempio, chi possiede degli ampi giardini dovrà prendere in considerazione l'opportunità di presentarsi di un pezzo per conto proprio. L'altro aspetto invece, deve essere di pertinenza del gestore Acque Spa, ed è quello di potenziare la rete di distribuzione attraverso la perforazione di pozzi più profondi.

Mario Montagi sindaco



La nuova scuola

Montelupo ha la sua nuova scuola unica dell'obbligo, che ospiterà tutte le classi delle elementari delle medie. L'edificio di via Caserri, che ospita oltre 600 alunni, è stato inaugurato lo scorso 13 settembre e tanti sono stati i cittadini accorsi a vedere le novità, oltre a personalità politiche. Si

tratta di una costruzione all'avanguardia, dove le tecnologie e la funzionalità sono la costante che accompagna ogni piano della scuola. Inoltre è stata presentata, unica nella nostra zona, la sala mensa self service, della quale ne possono usufruire tutti gli alunni. Ma nel settore

scuola, le inaugurazioni non sono finite qui. Proprio il 4 ottobre scorso c'è stato il taglio del nastro della scuola materna a La Torre. È ora attesa l'inaugurazione del centro per l'infanzia a Fibbiana.

vite pagine 4 e 5

Nuovi interventi nel centro storico: verranno recuperate le antiche mura



Dopo la ristrutturazione di piazza della Libertà e corso Garibaldi, il prossimo intervento nel centro storico riguarderà l'area delle antiche mura che saranno restaurate, "ripulite" dalla vegetazione ed illuminate dal basso per esaltarne la struttura a cartina verticale. Inoltre è previsto il riassetto della viabilità a nord del centro lungo la mura cittadina con un nuovo raccordo di via Gioi delle Mura alla via di Maltraversi, segnerà la sistemazione di una parte di via Gioi delle Mura e la riorganizzazione di piazza Martini.

a pagina 2

Una serie di volumi su Montelupo in occasione degli 800 anni

Per gli Ottocento anni della fondazione di Montelupo Fiorentina, oltre all'inaugurazione di tante opere pubbliche, saranno presentati alcuni libri che hanno come cornice denominativa la memoria storica, i personaggi e la tradizione della città.

a pagina 2

Emergenza acqua: ne parla il responsabile di Acque Spa

Sicuramente l'estate 2003 la ricorderemo tutti noi per un bel pezzo. Perché quest'anno le alte temperature hanno creato seri guai a cominciare dalla crisi idrica, che pare con ancora maggiore gravità. Questo tipo di emergenza fino ad oggi non si era mai presentata in modo pressante nella nostra zona. Abbiamo chiesto spiegazioni all'ingegner Mario Chiarugi che gestisce la rete dell'acquedotto di Acque Spa.

a pagina 3

Crescono ogni anno le iscrizioni alla nuova scuola della ceramica

L'Agente per lo Sviluppo Economico Valdeola, per qualificare al meglio i corsi di formazione per ceramisti, ha promosso, e reso noto sulla rivista IF, uno studio sugli ultimi tre anni di attività. L'indagine è un primo bilancio su uno dei percorsi formativi che sta riscuotendo una grande richiesta di iscrizioni. Dalla ricerca, effettuata attraverso un questionario, è stato evidenziato che la frequenza di corso è quasi esclusivamente femminile e che l'età media degli allievi è andata progressivamente calando, da quasi 36 a 34 anni.

a pagina 3

Di scena la commedia in vernacolo al teatro Aurora

Ritorna la stagione teatrale degli "Arlecchini". L'edizione 2003/2004 vede in primo piano il teatro Aurora di Fibbiana, di piazza San Rocco. La rassegna è stata organizzata in collaborazione con il comune, la Provincia e la Regione. Il teatro Aurora, cocione del ruolo di polo teatrale che ha assunto in questi anni e della tanta passione delle persone che vi lavorano, riuscirà a emergere nel migliore dei modi questo couplet.

a pagina 7

sommario

■ L'ufficio tributi recupera oltre 400 mila euro
a pagina 3

■ Compilazione Isee con l'aiuto di un esperto
a pagina 3

■ "Terre di Toscana" la presidenza va a Montelupo
a pagina 3

■ Gli interventi dei gruppi consiliari
a pagina 6

■ Rubrica: Scrivere a Montelupo con Patrizia Gaggioli
a pagina 7

■ Dal mondo dello sport: Sergio Orsi in maglia azzurra
a pagina 7

■ Mostra moda e costume al Museo Ceramica
a pagina 8

■ Rubrica: "La storia siamo noi..."
a pagina 8

CRISI ECONOMICA

La carenza di acqua ha messo a disagio numerose famiglie

Acque Spa: "L'acqua non può essere sprecata per annaffiare i giardini"



L'estate è finita ormai da un po', ma la crisi idrica è ancora un problema non ancora sciolto. Ma come quest'anno la nostra zona ha dovuto sopportare l'emergenza della mancanza di acqua? E non sono mancate le proteste dei cittadini della nostra zona, soprattutto nella frazione di San Quirico. Abbiamo quindi chiesto spiegazioni all'ingegner Mario Orlandi che gestisce la rete dell'acquedotto di Acque Spa. "Se manca l'acqua in alcune zone soprattutto collinari - risponde Chiaroni - il problema è solo dei consumi eccessivi. Noi non abbiamo guasti agli impianti, la distribuzione è limitata al minimo e la produzione, visto il periodo è buona. Ci vorrebbe più senso di responsabilità da parte di tutti i cittadini". Certo è che il mese di settembre è stato un mese piuttosto critico quanto ad emergenza idrica, ma secondo Acque Spa "non c'è ancora emergenza, e la falda è su livelli accettabili. Ma troppa gente fa un consumo eccessivo, ed usi l'acqua anche per scopi non destinati". E a quanto pare, le si vede dai dati sui consumi. "Dipende dal tempo, sostengono da Acque Spa - Se piove abbiamo subito un calo, perché il terreno bagnandosi resta umido per un po' di tempo, così nessuno annaffia. Ma appena diventa secco, di nuovo i consumi vanno alle stelle, mettendo in difficoltà la rete di distribuzione. E comunque, almeno in questo periodo non c'è emergenza, non prevediamo di razionare l'acqua in nessuna zona dell'empoleo". Nel mese di settembre poi Acque Spa ha

diffuso un comunicato dove veniva esortato che proprio questo periodo è quello più delicato dal punto di vista dell'approvvigionamento idrico. In particolare quest'anno, in quanto la siccità sta insistendo nella nostra regione da inizio anno (nel settembre febbraio - luglio abbiamo avuto in Toscana un calo di precipitazioni di oltre 40%, nel trimestre maggio giugno addirittura di oltre il 60%) e anche nel periodo finale dell'estate non si è determinata alcuna inversione di tendenza. E quindi siamo che, se non arrivasse un po' di pioggia potrebbero esserci fenomeni di abbassamento della pressione nella rete di distribuzione. Va detto che, per quanto riguarda le frazioni di Montelupo, non tutte sono servite da una stessa linea che invece sono tra: Castello, Bobolice e Capraia Lincea. Quindi, come è già successo, può darsi che in una zona, a seconda della linea idrica di provenienza, manchi l'acqua e in un'altra invece questo non si verifichi. Oltre alla natura quindi si viene riferita che i cittadini, nel periodo estivo non hanno ridotto i consumi, anzi, c'è stato un incremento e, guardando al consumo di mese di luglio 2002 il consumo era di 140 mila metri cubi rispetto a quest'anno che è arrivato a 165. "Capita spesso che la produzione di acqua nella zona di Montelupo, sia stata di 50 litri al secondo. Magari non abbiamo avuto nessun problema ma poteva anche darsi che 50 litri non bastavano, e ad alcune ore del giorno

l'acqua nelle zone più alte sia effettivamente mancata. Ma solo a tratti, non certo per settimane. Tecnicamente si perde dai depositi, ne abbiamo due a Montelupo e due a Capraia, più alcuni più piccoli nelle zone più alte verso Montepertuso e verso Montalbano. Se la domanda è superiore alla produzione, questi tendono a svuotarsi, e il consumo più difficile è subito dopo ogni precipitazione qualunque di notte, ma tutti dovrebbero fare maggiore attenzione agli sprechi". Le piogge leggere di questi giorni, come quelle che hanno alcuni effetti sulla falda, dicono tutto subito. "Sai, il problema è che questa pioggia ristagna (prende il cielo) e piove a schiaglie. E te ne accorgi perché sono lunghe, le falde sono più saturate ed anche oltre, e l'acqua esce più in fretta, dicono che se si stenderà a piovere con una certa regolarità inizieremo a sentirci benefici solo nella prima di novembre. Per fortuna in questo periodo sono abbastanza i consumi ma gli dobbiamo pensare che se non pioverà con una certa consistenza, saremo di fronte ad una crisi idrica per il prossimo 2004". Per questo Acque Spa ritorna il proprio appello agli utenti alla massima collaborazione, per limitare i consumi alle sole attività consentite, ritardando gli sprechi e gli usi impropri, in modo da consentire di evitare misure più drastiche di razionamento dei consumi e di non incorrere nelle sanzioni previste dalle ordinanze comunali e dal regolamento idrico vigente.

brevifisco

Nessun condono fiscale per le tasse comunali

L'ufficio tributi recupera oltre 40mila euro. Più di altri anni perché il bilancio dei primi tre anni di attività dell'ufficio comunale destinato al controllo del Tci. Alla fine del 2003 è stato costituito presso l'ufficio programmazione e bilancio, un apposito distaccamento dell'ufficio tributi, destinato esclusivamente al controllo dei versamenti e delle scadenze sia per quanto riguarda l'Ici che la Tassa. In questi tre anni il lavoro dell'ufficio è stato quasi esclusivamente dedicato al controllo del Tci degli anni dal 1994 al 1999. Sono stati emessi avvisi di accertamento per un totale di 1.433.681,41 a fronte dei quali l'ufficio ha dovuto rispondere in soli due casi ai ricorsi dei contribuenti davanti alla commissione tributaria. L'attività dell'ufficio, nonostante le difficoltà relative al ripetersi dei dati in possesso di altri settori dell'amministrazione pubblica, principalmente del catasto, sta operando non solo al fine di recuperare risorse da destinare ai servizi del comune, ma soprattutto per il principio della giustizia fiscale. Principio perseguito con tutti i mezzi da quest'amministrazione che per tale motivo non ha applicato nessun tipo di condono a differenza di quanto fatto dall'amministrazione statale.

Le dichiarazioni Isee con l'aiuto di un esperto

L'Ufficio unico del comune di Montelupo Fiorentino informa la cittadinanza che nei giorni di martedì, dalle 15 alle 18, e il venerdì dalle 9 alle 11, sarà presente un addetto che assisterà gli interessati alla compilazione (con l'indicazione della situazione economica oggettiva) per la richiesta di concessione in materia di Ici, Tassa e detrazioni rate. Gli interessati devono portare la denuncia dei redditi del 2002 ed eventuali redditi catastali negli immobili di proprietà. È importante l'esatta compilazione del documento, perché, ricorrendo, la giunta di Giunta di Montelupo, in collaborazione con il comune di Montelupo, affronta onerosi e complicate in sede di dichiarazioni (con presentate per la richiesta di sussidio). Quindi servano schede modello sia sui redditi dichiarati che sulla consistenza del patrimonio immobiliare (conti correnti, depositi, titoli ecc.) ed immobiliare.

breviario

Terre di Toscana" a Montelupo Fiorentino

Gianni Raccetti, sindaco del comune di Montelupo Fiorentino, è stato eletto presidente dell'associazione "Terre di Toscana", della quale fanno parte i comuni di Santa Fiorentina e Impruneta. Una presidenza onoraria e condotta dagli altri comuni, poiché anno dopo anno per pressione la ceramica artistica toscana sul mondo. L'associazione nata nel 1999, ha tra i suoi obiettivi il coinvolgimento di nuovi comuni toscani, tra cui Terracina, Terracina e Borgo San Lorenzo, la partecipazione alle manifestazioni artigianali e un ruolo più attivo al interno dell'associazione italiana città della Toscana.

Emellaggi 2003: giovani studenti ospiti a novembre

Una ventina di giovani studenti di Mantova e di Montebelluna (Trento) - le due città gemellate con Montelupo - saranno ospiti di Montelupo nel primo giorno di novembre. L'iniziativa conclude un ciclo scambi culturali e incontri tra studenti degli ultimi anni dell'obbligo, sostenuto dai comuni e organizzato dalle associazioni comunali e dalle scuole delle tre città, con il contributo della Comunità Europea. Tra gli appuntamenti degli studenti, la ricezione degli esperti storici e antropologici che riguardano la nascita delle repubbliche comunali nel tempo medioevale. Parte delle attività saranno svolte presso la nuova scuola liceo di Montelupo di via Canova, secondo un programma approvato dal collegio dei docenti. L'ospitalità dei giovani è a carico di famiglie di Montelupo dove sono presenti studenti toscani. (Informazioni: 0573.917947).

Ido "Alessio Brandani" ringrazia l'Usc locale Montelupo

L'Ido di Montelupo Fiorentino, sezione "Alessio Brandani", ringrazia l'Usc locale di calcio, che ha organizzato il servizio di calcio in memoria di "Alessio Brandani". Il servizio è stato raccolto 800 euro a favore dell'associazione. Con questi fondi è stato acquistato un campo struttura per sensibilizzare tutti quanti nella donazione.

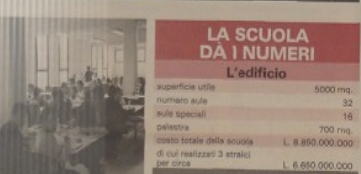
SCUOLA DI CERAMICA

Futuri ceramisti crescono sempre più

L'Agente per lo Sviluppo Impulso Valeria, per qualificare e organizzare il meglio i corsi di formazione per ceramisti, ha promosso, a suo nome nella città di Montelupo, un corso di avviamento alla ceramica. Il corso è stato svolto negli ultimi tre anni di attività. L'indagine è un primo bilancio su uno dei percorsi formativi che sta riscontrando una grande richiesta di iscrizioni. Della



ricerca, effettuata attraverso un questionario, è stato evidenziato che la partecipazione al corso è quasi esclusivamente femminile e che l'età media degli allievi è andata progressivamente calando, da quasi 35 a 24 anni. Altrimenti rilevanti, in termini di dati di studio è il progressivo aumento dei laureati e dei diplomati che in un anno che sono in possesso del solo obbligo scolastico. Per quanto riguarda la provenienza geografica dei corsisti, la maggior parte proviene da fuori regione, ben il 50,5% proviene dalla regione Toscana, 3 dal Circondario e dall'entroterra di Firenze. La crescita di iscritti che aumentano ogni anno - da 10 nel 2000 sono arrivati a 25 - è anche in linea col richiamo che Montelupo esercita grazie alla sua storia di pregio e alla sua collocazione geografica. Inoltre, i corsisti, dopo aver effettuato uno stage presso un'azienda della zona, sono il 73%, nel 2002 trova un impiego, contro il 30% del 2000. Quindi si può concludere che l'attinenza dell'occupazione col settore della ceramica si è progressivamente affermata in questi ultimi anni.



LA SCUOLA DA I NUMERI

L'edificio

superficie utile 5000 mq.
 numero aule 32
 aule speciali 16
 palestra 700 mq.
 costo totale della scuola L. 8.850.000.000
 di cui realizzati 3 stralci per circa L. 6.850.000.000

Iscritti

elementari classe 19 alunni 367
 media classi 13 alunni 276

Servizio mensa

utenti avuti diritto (bambini nei vari giorni della settimana) 530 + 27 insegnanti
 204 posti
 di cui 2 accessibili anche da utenti in carrozzella

Luelli mercoledì e venerdì:
 375 per gli alunni,
 22 per gli insegnanti

martedì e giovedì:
 circa 395 per gli alunni,
 20 per gli insegnanti

personale adetto alla mensa
 6 persone dipendenti
 2 volontari del servizio sociale

Nasce la nuova scuola unica dell'obbligo riunirà tre elementari e la scuola media

Il sindaco Marco Montagni: "Questa scuola è nata grazie ai sacrifici dell'intera comunità"



Profilare il sogno è diventato realtà Montelupo ha la sua nuova scuola unica dell'obbligo, come è stato ricordato dal sindaco Marco Montagni "questo polo scolastico è il frutto del sacrificio della nostra comunità, per cui tutta Montelupo se deve essere fiera". Infine per costruire l'intera struttura, sono stati spesi ben 5 miliardi di euro, a tratti carati dal comune. La "Scuola da Montelupo" raggruppa le tre elementari e la scuola media, per un totale di 643 alunni. "Abbiamo fatto i nostri sacrifici per poter realizzare per tempo la nuova struttura - spiega il sindaco della pubblica Istruzione Luca Rossi - e, finalmente, ci siamo riusciti". Il nuovo polo scolastico, progettato dall'ufficio tecnico comunale, gestito dal plesso Andrea Bassetti e dal direttore Gianni Vichi, ha coperto durante gli anni di lavoro. La scuola è caratterizzata dall'eccezionale ricchezza spaziale del 12 aule che lo ospitano, l'abbondanza di computer - e in proprio, secondo la definizione usata da Tommaso Bertelli, una scuola della scuola - in occasione dell'inaugurazione: come "polo scolastico di antica concezione, piuttosto che semplice scuola, grazie all'ottima preparazione delle aule". Il nuovo polo scolastico è un polo di sempre per il paese. Ma se le aule sono pronte ci sono ancora piccoli ritardi da fare al comune, come l'impersonazione della qualità e, infine, decisa ora degli amministratori, in attesa che l'area fatta dagli studenti sc-

chi quali sarà l'aspetto finale. "La scuola all'aperto - spiega il sindaco Marco Montagni - servirà per creare momenti di vita in comune in questa cittadina costiera, dove la coerenza di bambini e adolescenti per un artefatto e non difficile, e servirà di stimolo al più grande nel prendere cura dei più piccoli". Una scuola della scuola è la nuova sede di servizio, ridotta però, per un anno al bambino della prima elementare, che si sono impegnati a fare. Tutti gli altri si ritrovano in fila per fare da un anno e la risposta in appalti comunali. La scuola unica è prevista nella delibera, preparata da un comitato di lavoro, che è stato fatto dalla scuola. "Sono

questi tre mesi che ci occupiamo con i desideri del territorio, quindi gli ingredienti sono stati combinati e ora siamo pronti a fare il piatto. La cosa bella che garantisce l'apertura è l'aspetto di essere della città. Parlando sempre di persone, proprio durante la presentazione della scuola del servizio. Il direttore della scuola ha accettato la proposta che gli sono della scuola, invece di essere prima un edificio, il valore invece gli studenti in difficoltà. Il presidente della scuola, quello che ha accettato di ricevere dagli studenti, affinché ci sia una scuola nuova non venga sprecata".



Parla il direttore della nuova scuola, il dottor Tommaso Bertelli: «La "Baccio da Montelupo" è una scuola tutta in crescita»

La settimana è iniziata la nuova 19 settembre. È una prospettiva futura. Non è facile infatti far partire un anno scolastico in una sede nuova di corso e per di più, in un momento storico, come un momento, anni che vanno da 10 a 11 anni. Il progetto, a cura dell'ufficio tecnico del Gruppo di progettazione Montelupo 2015, è stato disegnato con l'intento di garantire alla cittadina la presenza sul territorio di un'istituzione pubblica dell'obbligo, in grado di rispondere su qualitativamente che quantitativamente alla richiesta di strutture di base. Il nuovo anno scolastico ci sono state anche altre novità. Prima di tutto un avvicendamento al vertice della dirigenza scolastica con il primo settembre. Il preside, Tommaso Bertelli, è andato in pensione. Il suo posto è stato preso da Tommaso Bertelli il quale, prima di approdare a Montelupo, lavorava pianoforte nella sezione sportiva della scuola media di Cortina. Il nuovo dirigente, ed è stato collaboratore del preside per molti anni. "Proprio quest'anno mi è stata data la possibilità di diventare preside" - spiega il direttore Tommaso Bertelli - "e mi è stata concessa la libertà di poter scegliere dove andare a scuola della mia città. La buona notizia è che il ruolo del preside, ma non solo. L'impegno in questa città, mi predilego sempre qui. Come è che non mi aspetta di dover lasciare una sede il mio lavoro in un'altra sede. Il mio impegno è di essere presente in questa città e di poter essere di più anche la scuola media. I progetti per il futuro dell'istituzione, non sono stati, infatti,

I volontari della Pubblica Assistenza si occupano della sicurezza degli alunni

Il servizio della Pubblica Assistenza di Montelupo si occupa della sicurezza degli alunni. Il servizio è formato da volontari che si occupano della sicurezza degli alunni durante gli spostamenti. Il servizio è attivo in tutta la città e si occupa della sicurezza degli alunni durante gli spostamenti. Il servizio è formato da volontari che si occupano della sicurezza degli alunni durante gli spostamenti. Il servizio è attivo in tutta la città e si occupa della sicurezza degli alunni durante gli spostamenti.



Ecco la scuola materna a La Torre in attesa del nuovo nido

La scuola materna di La Torre è in attesa del nuovo nido. Il nuovo nido è stato progettato e si trova in attesa di essere costruito. Il nuovo nido è stato progettato e si trova in attesa di essere costruito. Il nuovo nido è stato progettato e si trova in attesa di essere costruito.



Il servizio della Pubblica Assistenza di Montelupo si occupa della sicurezza degli alunni. Il servizio è formato da volontari che si occupano della sicurezza degli alunni durante gli spostamenti. Il servizio è attivo in tutta la città e si occupa della sicurezza degli alunni durante gli spostamenti.

La scuola materna di La Torre è in attesa del nuovo nido. Il nuovo nido è stato progettato e si trova in attesa di essere costruito. Il nuovo nido è stato progettato e si trova in attesa di essere costruito.

Il servizio della Pubblica Assistenza di Montelupo si occupa della sicurezza degli alunni. Il servizio è formato da volontari che si occupano della sicurezza degli alunni durante gli spostamenti. Il servizio è attivo in tutta la città e si occupa della sicurezza degli alunni durante gli spostamenti.



I progressisti Un governo senza idee per il futuro "scopre" tagli ai comuni e condoni

La politica di sviluppo di Montelupo rallenta gli effetti negativi sui cittadini

Tra il dire e il fare non sempre c'è di mezzo il mare, a volte nel mezzo c'è la capacità o meglio, la possibilità di governare. La necessità di rispondere ai cittadini delle prossime fate, del completamento del programma per il quale siamo stati eletti. Ma tutto questo diventa sempre più difficile di fronte alla burocrazia e il governo di maggioranza prima ancora di cominciare a lavorare, affidando la loro capacità di competenza a...

lavorato contributo al ricambio della politica pubblica, accettando e condividendo obiettivi di scelte rigorose, coraggiose e resistive nell'interesse generale del Paese. Si associano per il 2004 i nostri leader eletti dallo stato agli enti locali per 1850 milioni di Euro, che insieme ai tagli delle altre finanze, incidono pesantemente sulla vita quotidiana di tutti i cittadini. I comuni spendono le loro risorse per dare risposte immediate a domande e bisogni primari delle famiglie e delle imprese. Ridurre queste risorse corrisponde automaticamente ad una decurtazione dei servizi offerti al cittadino o quantomeno al loro adeguamento e miglioramento. Il Comune di Montelupo riesce ad evitare la via dei tagli - anzi migliora la qualità dei servizi, senza incidere sulla leva fiscale

le - grazie soprattutto alle risorse derivate dalla politica di sviluppo. Possiamo fare l'esempio dell'asilo nido, che nonostante una priorità assoluta, abbiamo deciso di intervenire con fondi comunali per aprire una nuova sezione di scuola materna che, per le conseguenze della riforma Marzi - tanto decantata, ma senza coperture finanziarie - non sarebbe potuta partire lasciando senza risposta un bel numero di famiglie. Allo stesso modo nel campo delle politiche sociali, impegniamo anche nostre risorse, derivanti dai processi di sviluppo della città, ormai attivati. I tagli nazionali portano rallentare la realizzazione di nuovi servizi, non ad alterare sostanzialmente della qualità della vita nel nostro territorio, ad ogni preavviso di decisione quelle risorse. La Finanziaria non si ferma ai tagli. Mezza

le detrazioni organiche, in stretta contrapposizione con il principio di autonomia e con tutte le normative degli ultimi 18 anni, che possono responsabilizzare i comuni attraverso veri e propri incentivi economici e non solo attraverso il principio di sussidiarietà. La percezione che trattano provvedimenti governativi che non ci siano idee e progetti politici tali da consentire supporti (in poco dignitoso galleggiamento, figuriamoci) un effettivo sviluppo. Ciò che non appare assolutamente accettabile è il condono. Negli ultimi anni si sono aperte le porte agli evasori, usando il condono come entrata ordinaria e sperimentandolo, ottenuto senza grandi successi nelle forme più spericolate: dal condono fiscale cittadino e appunto l'edilizia, a quello turistico. Ora si appressa il più repressivo re-tribuire del condono edilizio.

Il condono provvedimento del governo italiano che fuori per garantire i fatti e i disonesti e penalizzare ed avvilire i cittadini rispettosi delle leggi. Ed è soltanto da questo, come abbiamo già sperimentato. A noi effetti devastanti sull'ambiente e sulla legalità, come dimostra il fatto che il semplice annuncio di una nuova sanatoria ha già alimentato la ripresa dell'abusivismo soprattutto laddove ci sono forti committenze con la criminalità organizzata. Costoro alle Stato e quindi ai cittadini molto più di quanto aderirà il comune, per esempio, dovranno adeguare la struttura, creare ulteriori atti e burocrazia. Soprattutto e prima di tutto il condono calpesta l'autonomia delle Regioni e dei Comuni in materia di governo del territorio.

Gruppo Progressisti

Il PdL Perché il governo è rimasto fuori dai festeggiamenti per gli 800 anni?

Il centro-destra contesta il clima di parte che ha segnato le manifestazioni

L'esperto cittadino PdL per la libertà, fu da quando si apriva che l'anno corrente sarebbe stato un anno di commemorazione degli 800 anni di nascita, almeno forse diversi eventi, prima ancora che politici, quello di aver parte attiva degli eventi, da farsi non certamente per realizzare volume per qualcuno, ma per diffondere il meglio l'immagine del nostro comune, anche al cospetto delle autorità istituzionali nazionali. Programmo pertanto che si allineasse i lavori di sito, per verificare la possibilità di un coinvolgimento diretto nelle celebrazioni, da parte del Presidente della Repubblica, e ci dichiaravamo disponibili anche ad affrontare per una visita al Museo della Ceramica da parte del Ministro per i Beni Culturali. Ci è stato detto che il Capo dello Stato non potrà essere invitato, e per questo per una mancata visita che avrebbe potuto dar lustro alla nostra comunità locale, vogliamo precisare che ci sono anche altre cariche istituzionali come il Presidente del Senato o della Camera che avrebbero potuto essere invitati, e non ci risulta che siano state coinvolte in alcuna

iniziativa, ma soprattutto il PdL è fortemente deluso dall'assoluta mancanza di robustezza politica nel coinvolgimento attivo del Governo. L'approccio con cui abbiamo guardato e continuiamo a guardare al completamento del comune, è quello di un evento fatto per avere, non per dividere, perché la comunità locale è di tutti, indipendentemente dai diversi modi di governo o di opposizione che vengono dettati dalle regole, forze politiche, e quindi il nostro senso di responsabilità e l'amore per Montelupo ci porta a dire, nel superiore interesse dei nostri concittadini, che da parte nostra, il centro-sinistra e il Governo, non è tanto regola di essere esponenti del centro-destra, quanto il desiderio che sia riconosciuta la valenza istituzionale di un Governo legittimamente insediato, e che in forza di questa insediatura rappresenti l'intero paese. Ci è sembrato che un eccesso di "preziosismo istituzionale" abbia animato finora le manifestazioni effettuate, non abbiamo visto Ministri o Subsegretari, ma chiediamo per quale motivo ci sono trovate scuse per non essere stati presenti

ufficiali le rappresentanze parlamentari assai deboli nelle file dell'On. Ministro e Subsegretari del centro-destra non sono affetti da nessuna condizione analogica, critico involontario, in quanto ai decreti del loro mandato, anche comuni non allineati con le posizioni del Governo, occorre che siano chiaramente indicati, e sia loro significata l'importanza della presenza. Siamo portati a lamentare che si sono palesemente manifestati, anche in occasione di eventi cui avrebbero presenziato volentieri, concordando ovviamente le date (l'appuntamento per certi che il Ministro dell'Interno On. Alberto Mellini non si sarebbe negato, così come potremmo certamente affermare che il Subsegretario al Welfare e alle Politiche Sociali Sen. Grazia Lenzi avrebbe volentieri incontrato gli esponenti della realtà associativa di riferimento operanti sul territorio). Queste nostre considerazioni diventano ancor più acute, se solo ci fosse stato qualche apprezzabile gesto di sensibilità, ma troppo poco si è fatto per avere a Montelupo personalità che ci

avrebbero potuto sovrare alle loro presenze. Non espriamo essere ipercritici, ma quando riteniamo di desiderare un Ministro o un Subsegretario, riteniamo difficile credere che ci possa accostare. Al suo riferimento personale che commuove l'insospettabilità di andare ad un'occasione quando per il comune che anche l'organizzazione di una scuola costituisce occasione per dialogare di persona con la riforma varata dal Ministro Marzi, è chiaro che il sindaco e la sua maggioranza hanno voglia di essere l'efficienza comunale prestante (nonché solo alle autorità istituzionali all'estero) (ecco perché il sindaco ha incontrato Regionali e Provinciali ma non Ministri e Subsegretari). Il PdL si era dichiarato disponibile a condividere le manifestazioni in un clima che non fosse di schieramento, di fronte a risposta palesemente al segno contrario, abbiamo l'obbligo di diventare quanto compatibilmente a tutta la cittadinanza.

Danielle Ragnoli, Gruppo PdL per la Libertà

La Margherita Pieno successo del convegno sull'economia locale

Innovazione, marketing e politica del credito: ecco la ricetta per uscire dalla crisi

Il convegno sulla politica del credito, organizzato dalla Margherita, ha avuto un grande successo. Il convegno "Innovazione e la sua Finanza", organizzato dal centro locale con la collaborazione del gruppo consiliare della Margherita, ha avuto il privilegio di essere il primo convegno del Museo della Ceramica. Il convegno ha avuto un grande successo, con la partecipazione di numerosi relatori, tra cui il presidente del Consorzio della Ceramica, ha parlato l'ordine cronologico di cui la sede del convegno è stata una delle grandi occasioni, in un momento di crisi senza precedenti. Il convegno ha avuto un grande successo, con la partecipazione di numerosi relatori, tra cui il presidente del Consorzio della Ceramica, ha parlato l'ordine cronologico di cui la sede del convegno è stata una delle grandi occasioni, in un momento di crisi senza precedenti.

risorse alle problematiche dell'attuale congiuntura internazionale, per le caratteristiche di un tessuto economico che ha nell'exportazione il principale canale di vendita. I dati parlano di un calo del 7,2% del primo semestre del 2003. La realtà di Montelupo non si sottrae a questo contesto. Per quanto riguarda i settori della ceramica e del vetro, il quadro è ancora più preoccupante. Roberto Dotti, presidente del Consorzio della Ceramica, ha parlato l'ordine cronologico di cui la sede del convegno è stata una delle grandi occasioni, in un momento di crisi senza precedenti.

Il convegno, anche per il direttore economico di Montelupo, la ceramica e il vetro sono prodotti che non possono sfuggire la sfida della competitività con la riduzione del costo del lavoro, perché è richiesta un'alta specializzazione della manodopera, per manipolare posizioni nei mercati, occorre che vinca la sfida dell'innovazione del processo produttivo. L'innovazione riguarda alle attività produttive si impegna a sostenere l'accesso al credito agevolato per le aziende, a rivolgerne più attenzione alle politiche pensionistiche e a quelle di rafforzamento delle imprese ed è disponibile ad incontri tecnici sul nostro territorio per valutare le strade da percorrere, perché le agevolazioni possono rappresentare per l'economia montelupese un'opportunità di recupero di posizioni di prestigio nei mercati e nuovi mercati internazionali.



La Margherita di Montelupo è stata protagonista dell'incontro realizzato tra le sagge del mondo della ceramica e del vetro e il governo della regione, sapeva che potrà portare frutto contro una crisi che da tempo coinvolge settori produttivi ma-

riali, capaci di esportare nel mondo l'immagine della qualità che caratterizza le migliori produzioni locali.

Fausto Lenzi e Giacomo Tizzani, Gruppo La Margherita



FIBBIANA

Teatro degli "Arlecchini" all'Aurora

Ritorna la stagione teatrale degli "Arlecchini". L'edizione 2003/2004 vede in primo piano il teatro Aurora di Fibianna, di piazza San Rocco. Il programma teatrale è il seguente:

- Sabato 11 ottobre ore 21.30; domenica 12 ottobre ore 17: **I bambini di Fibbianna e di Castelnuovo al Teatro**. Regia di A. Billeri e N. Pannofino.
- Sabato 18 ottobre ore 21.30; domenica 19 ottobre ore 17: **Il bambino di Fibbianna e di Castelnuovo al Teatro**. Regia di A. Billeri e N. Pannofino.
- Sabato 18 ottobre ore 21.30; domenica 19 ottobre ore 17: **Il bambino di Fibbianna e di Castelnuovo al Teatro**. Regia di A. Billeri e N. Pannofino.
- Sabato 25 ottobre ore 21.30; domenica 26 ottobre ore 17: **Associazione Teatrale DAT Castelnuovo d'Alba il matrimonio perfetto al Teatro**. Regia Paolo Bergogni.
- Sab. 1 e 15 novembre ore 21.30; domenica 9 e 16 novembre ore 16.30: **Compagnia Teatrale "Il Giglio" Povero Piero di A. Carpiante**. Regia Gabriella Marfanti.
- Sab. 19 novembre e 6 dicembre ore 21.30; dom. 30 novembre e 7 dicembre ore 16.30: **Insedi di dicembre ore 21.30**. Compagnia Teatro Aurora **Stante commoventi di A. Ippolito**. Regia Alessandro Ferrarini.

- Sabato 15 dicembre ore 21.30; domenica 14 dicembre ore 16.30: **Compagnia Teatrale DRG Firenze di Paolo Bonaghi**. Regia di Paolo Bonaghi.
- Mer. 31 dicembre ore 20.30; sabato 3 gennaio ore 21.30; domenica 4 gennaio ore 16.30; lunedì 5 gennaio ore 21.30; martedì 6 gennaio ore 21.30: **Compagnia Teatrale "Il Giglio" Firenze: Tristano e Isolotta**. di Ercole Cagliari. Regia Mario Abbenuto e Gabriella Marfanti.
- Sabato 17 gennaio ore 21.30: **Compagnia della Troca Bologna Le penne d'oro di Gigi Panari**. Regia di Gigi Panari.
- Venerdì 25 gennaio ore 21.30; sabato 24 gennaio ore 21.30; domenica 25 gennaio ore 16.30; venerdì 30 gennaio ore 21.30; sabato 31 gennaio ore 21.30: **Compagnia Teatro Aurora A. Gallabardo per l'infanzia di Marcello Iodori**. Regia di Sandro Billeri.
- Sab. 7, 14 e 21 febbraio ore 21.30: **Carnevalandia (tre sabbati in allegria)**. Compagnia Teatrale "Il Giglio" Casa Nova... Vito Nova di V. Colli e M. Di Mayo. Regia Maria Abbenuto e Gabriella Marfanti.

- Sabato 6 e 13 marzo ore 21.30; domenica 7 e 14 marzo ore 16.30; Lunedì 8 marzo ore 16.30: **Compagnia Teatro Aurora **Amore di Ned Simon****. Regia Alessandro Ferrarini.
- Sab. 27 marzo e sab. 3 aprile ore 21.30; dom. 28 marzo e 4 aprile ore 16.30: **Compagnia Teatrale "Il Giglio" Zorzi: amore di Julia**. Accoglienza di M. Iodori. Regia Gabriella Marfanti.
- Sabato 17 e 24 aprile ore 21.30; domenica 18 e 25 aprile ore 17: **Compagnia Teatro Aurora Fibbianna II**

- **Antenna di Cantarella di Oscar Wilde**. Regia Sandro Billeri.
- Sabato 1° maggio ore 21.30; domenica 2 maggio ore 17.00: **Compagnia del Sole Firenze **Gloria di Gerri di Vittorio Arcaudola****. Regia di Sergio Balleri.
- Sabato 7 maggio ore 21.30; domenica 8 maggio ore 17.00: **Compagnia Teatrale Schiavina "Gloria"**. Piccola **Antenna di Marcello Iodori**. Regia di Sandro Billeri.

Chi viene e chi va
La popolazione "legale" del comune di Montelupo Fiorentino è di 11.240 abitanti. Tale è il risultato del censimento del 2001, pubblicato nella gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La popolazione residente al 31/08/2003, tenendo conto delle rielaborazioni del censimento, è di 11.708 abitanti e di cui 4.435 famiglie. Dal 1° luglio al 31 agosto ci sono stati 15 nati, 26 decessi, 396 immigrati e 55 emigrati.

Sono nati nei mesi di luglio e agosto:

- Lorenzo Vettori
- Alessio Costa
- Giulia D'Annunzio
- Alessio Paoletti
- Giorgio Anzani
- Aurora Ponzanaba
- Alessandro Giani
- Franca Ghisani
- Giuseppe Corbelli
- Edna Marziani
- Maria Baraldi
- Fabio Piva
- Tommaso Galati
- Emiliano Davi
- Giada Del Boca

Sono deceduti nei mesi di luglio e agosto:

- Ferruccio Meroni
- Fernanda Anzilotti
- Carlo Fossi
- Raffaele Carbo
- Luigi Gori
- Angelo Grizzano
- Angelo Baruffini
- Brunetta Terenzi
- Giovanni Gori
- Alberto Madia
- Renata Pinotti
- Lorenzo Frangini
- Massimo Amighi
- Filomena Giustina
- Giuliana Berti
- Giorgio Taccobelli
- Adolfo Bianconi
- Aldo Landi
- Anna Mazzoni
- Erika Giusti
- Rolando Dessi
- Maria Lucia Mari
- Francesco Locantore
- Enella Ragnanelli
- Sara Cecchi
- Nello Panti

SPORT Sergio Orsi, maglia azzurra nell'Ultramaratona

Tutti sappiamo che lo sport è diviso in due categorie: il calcio e... tutto il resto. Questa volta parliamo del cosiddetto sport "povero", ma di quei personaggi che fanno "modi" quanto agli sport. Uno di questi è sicuramente Sergio Orsi, montepulciano, campione italiano delle 24 ore di corsa su strada, conosciuto anche come l'ultramaratona. Ha conquistato il titolo nel settembre del 2002 a Cagliari. Per questo ha ottenuto la medaglia d'oro, la medaglia d'argento e la medaglia di bronzo. Ha speso la somma di 200 milioni per comprare il calcio e il calcio. Ha speso la somma di 200 milioni per comprare il calcio e il calcio. Ha speso la somma di 200 milioni per comprare il calcio e il calcio.

ORARI Gli appuntamenti con i tradizionali mercatini

Nel centro storico di Montelupo tornano i tradizionali mercatini. Il primo appuntamento è per il 19 ottobre con "Montelupo antiquaria", mostra mercato di antiquariato e collezionismo. Nel mese di novembre, il 16, è la volta di "Kam", il mercatino delle pulci, dell'usato e... della fantasia dei privati. Nei giorni dal 19 al 21 dicembre ritorna l'evento collaudato "Gornera", mostra mercato di spettacoli e intrattenimenti legati al cibo e ai prodotti tipici. Durante i mercatini si svolge "Dinner in...", cerimonia il tradizionale appuntamento con l'esperienza e la vendita di oggetti in vendita.

Iniziativa sul tema "allattamento al seno"

Il comune di Montelupo ha partecipato alla settimana per l'allattamento al seno (1-7 ottobre) con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica verso l'importanza del latte materno, la salute e la sicurezza alimentare del bambino. Per l'occasione è stata organizzata un convegno su "L'allattamento al seno in un mondo globalizzato" e una mostra di pittura e scultura alla quale hanno partecipato: Antonio Cecchi, Marianna Castellani, Letizia Castellani, Leopoldina Biondini, Cristina Mazzoni, Maria Mosci, Simona Salari, Eiki Polverini, Gabriella Soloni, Beatrice Scotti e Italo Biondi.

Il cinema Mignon ritorna "Effetto Notte"

Con l'arrivo dell'autunno ritorna il cinema di qualità al Mignon e, di conseguenza viene riproposta l'iniziativa "Effetto Notte", nata dalla collaborazione tra l'associazione alla cultura e il cinema Mignon. Ogni lunedì sera alle 22, presentando la carteggiatura, si possono vedere film di cose al solo costo di euro 3,50. Gli spettatori sono anche invitati a dare le proprie preferenze sulle pellicole in programmazione, tramite schede opportunamente predisposte, oppure utilizzando il sito internet cinemaonline.it. È attivo inoltre il servizio gratuito SMS (da richiedere in biglietteria). Il telefono è 0571 51140.

Centro Nautilus è tra le biblioteche d'eccellenza

Dal montaggio che la Regione Toscana ha effettuato sulle biblioteche negli anni 1999-2001 è emerso un elenco di strutture d'eccellenza, che possono cioè assumere modelli organizzativi di successo nel essere quindi esempi da imitare a livello regionale. Tra queste, il Centro Culturale Nautilus è stato eletto tra le migliori 5 della provincia di Firenze ed è ancora ventunesimo in Toscana.

In vendita "Alta marea" per realizzare "Invito al viaggio"

Il col di marea e poco "Alta marea" di Cesare Sacconi & Co. è in vendita presso il centro culturale Nautilus. Il costo del col è di 19 euro. I proventi della vendita saranno destinati a un progetto per realizzare un concorso "Senza il viaggio" per gli atleti della scuola calcio di Montelupo Fiorentino.

Cercasi quadri di Serafini per una sua mostra ad aprile

Nel mese di aprile 2004 il comune, in collaborazione con la famiglia, allestirà una mostra delle opere del nostro concittadino Sergio Serafini. L'iniziativa vuole essere un omaggio all'arte di quest'grande artista che ha onorato questa nostra città. Allo scopo è stato deciso di coinvolgere tutta la cittadinanza facendo in modo che i quadri da esporre siano esclusivamente scelti fra quelli in possesso dei concittadini. Pertanto, chi vuole proporre le proprie opere affinché vengano esposte, può contattare la famiglia o l'ufficio cultura del comune, telefonando allo 0571/511932.

Le poesie di Patrizia Gaggioli

nel libro "Vivere è positivo"

Ritorna lo spazio dedicato a "Scrivere a Montelupo", nel quale vengono ospitati, di volta in volta, tutti quegli scrittori che risiedono a Montelupo, e che sono comunque fortemente legati alla città della ceramica. Il prossimo appuntamento è previsto il 25 ottobre alle ore 21.30, nella Sala Arlecchini con la presentazione del libro di poesie "Vivere è positivo" (Casa editrice Babilonia) di Patrizia Gaggioli. L'autrice, amante della poesia, scrive da molti anni e ha ottenuto vari riconoscimenti tra cui l'attestato con medaglia per la poesia Non ti senti più indiana. Ha partecipato a varie rassegne, tra le quali La parola e il tempo e Porto le carriere del tempo. In "Vivere è positivo" il "che" e "quindi" l'artista ritorna nel quotidiano, il sentimento che più rimane nel cuore di chi legge. "Lasciatevi ispirare... ha bisogno di immaginare la realtà per riproporla nuova", dice, alla terza della Gaggioli "L'azione, per il nostro, per i grandi, per i figli, per la terra, per la vita intera. Una serie di poesie che ruotano attorno al tema, in particolare "Non chiedere amore", era, come scrive la poetessa, "Donato e poi il mistero come un dolce bionissimo". "Per realizzare questo albumico totale - si legge nella prefazione di Cristina Mazzoni - dobbiamo essere però "registi di noi stessi" senza piangere di conformismo di tanto a trasferire la speranza attiva in un "divi che", un mistero psicologico. C'è poi la natura con le sue manifestazioni, dall'armonia alla vita, dalla bellezza al sole. Se scrivo - che viene accolta da queste pagine con gioia vitale e stupore di fronte al mistero di questo mistero totale che è la vita. "La chiaviera" - spiega Mazzoni - "racconta in due aggettivi la storia delle cose che formano il microcosmo e il macrocosmo del mistero. "Infinite e facendo mistero", e, non a caso, è un'esperienza dedicata al "compagno di vita", cioè compagno di viaggio verso "rischiare ufficiali".

DAL MONDO DEL VOLONTARIATO Perché non eravamo al mercatino del 21

Niente fiacche al mercato del 21 settembre e neppure prodotti del commercio equo e solidale. Infatti il GSEI e il gruppo volontari della Caritas di Montelupo hanno deciso di non partecipare al mercato del 21 settembre in un'aula di spicco agli organizzatori. "Si è avvertito che il mercato del 21 settembre è un mercato dove l'unico appoggio è stato il lavoro di tutti e tutti. Inoltre un mercato dove ognuno vende quello che gli pare bene l'acquisto solo dagli associazioni e non è un occasione per conoscere meglio il volontariato di servizio. Infine un mercato del volontariato, senza aver fissato obiettivi concreti e non si realizza mercato e gli altri, si sembra una sorta di ripartizione alla scala di voti per partecipare in di religione ai maggiori le associazioni ai mercati del resto dell'anno. Il nostro non è un mercato politico - conclusivo - ma l'impiego di una maggiore trasparenza per il prossimo iniziativa, per esempio appello più vicino e coinvolgimento per la presenza di replicare nel volontariato del 21 settembre, avremmo una buona legge nei nostri con lo stesso impegno del mercato.

MODA

Al Museo "Moda e costume" nella ceramica antica



Milena di bellezza credibile. Un lungo percorso ideale che abbraccia tutta la nostra storia. Il punto di arrivo della nostra "Moda, costume e bellezza nell'Italia antica" è una di tutte le sopravvissute della perenne, alla quale partecipa anche il Museo archeologico e della ceramica di Montelupo. A partire dal 18 ottobre alle 18,30 infatti è possibile visitare in via Bacco di Montelupo (sala del museo), una interessante vetrina nella quale sono esposte, infine, tutti gli oggetti pregiati, provenienti dal Museo archeologico di Firenze. I pezzi esposti, sono legati da un filo conduttore: la raffigurazione della donna con i suoi costumi dell'epoca, che in questo caso sono dell'età antica al rinascimento.

L'intenzione, all'interno nazionale, coinvolgerà sia i musei più prestigiosi che i luoghi meno conosciuti ma altrettanto affascinanti della Penisola. Per il secondo anno consecutivo la Direzione per l'archeologia ha reso partecipi nelle sue iniziative espositive nazionali su un tema di grande interesse. Lo scorso anno è stata data evidenza agli aspetti dello sport nell'antichità, quest'anno si indagherà il costume.

Il motivo della mostra è stato preso di tutto dalla consapevolezza di valorizzare e difendere oggetti di pregio, sui quali è raccontata la nostra storia. Ed anche attraverso la moda si può indagare e delineare il meglio lo stile di vita del periodo preso in considerazione. Quindi anche il nostro archeologico e della ceramica di Montelupo fa parte di questo importante patrimonio, che sarà rivivere, grazie agli oggetti esposti, la suggestione delle vestimenta del nostro passato con la lavorazione della ceramica.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 28 febbraio 2004. Orario: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18. Costo del biglietto ordinario euro 3,00. Telefono: 0571/332-33093 info@montelupomuseo.it

CLUB 25%
COMUNE DI
MONTELUPO FIORENTINO

...per il riciclaggio...

PREMIO PER AVER RACCOLTO IL 25% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Montelupo è tra i migliori comuni riciclatori della zona

Gli abitanti del comune di Montelupo confermano l'interesse per la raccolta differenziata dei rifiuti. La stessa è riconosciuta riciclatore durante la promozione del comitato Ricicloni 2003, che si è svolta il mese scorso.

Nella nostra zona Montelupo ha ottenuto il settimo posto, tra gli abitanti con più di 10 mila abitanti, solo dopo Empoli, aggiudicandosi un attestato in premio per aver superato il 25% di raccolta differenziata. Seguono i comuni di Castellonovo, Vinci, Cortina, Fiesole e Montepulciano.

UNICO

Allegato a Montelupo Informa i lettori riceveranno il depliant Unico, contenente tutte le informazioni riguardanti le attività e i servizi svolti dall'ufficio unico. Unico è lo sportello per i cittadini e per le imprese, è un servizio polifunzionale che ha lo scopo di rendere il più semplice possibile il rapporto tra il comune e i propri cittadini.

Numero telefonici utili

Comune Centrale	05719174
Comune Sportello unico	800219780
Comune fax	0571917528
Comune ufficio turistico	0571818993
Museo Montelupo	057161382
Centro Culturale Neuthas	0571917882
Vigili Urbani	0571917811
Carabinieri	057151028
Distretto Sanitario via Cento Fiori	0571913260
Guardia Medica	057194111
Ospedale Empoli	05717021
C.U.P. Pranzonzioli Aal 11	199784794
Misericordia	0571913368
Pubblica Assistenza	0571913338
La Racchetta (servizio antincendi)	0571913373
Enel Guesti	800190620
Pubblica utility (acqua, gas) guesti	800018501
Vigili del Fuoco	057172222
Commissariato Empoli	0571832111
Direzione Scolastica	0571842728
Ufficio postale centrale	0571813288
Taxi Montelupo	3397032899

Lettero Una polemica troppo fuor di misura

Sono sorpreso della sordida polemica che si è sostenuta sulla nuova scuola di Via Carenti. Il mio stupore deriva dal fatto che chi c'è chi attacca - non critica - la costruzione di una nuova scuola, molto avanzata per strutture e tecnologia, quando in Italia il 68% degli edifici scolastici non sono a norma antisismica. Il danno del Ministero dell'Istruzione (ex Pubblica), il quale si guarda bene dal incidere sulla percentuale di scuole costruite a norma antisismica, ma pare che questa non sia superiore al 30%. C'è chi addirittura si indigna perché è stata costruita in troppo poco tempo; evidentemente l'antica abitudine ai castelli presidenziali è entrata ormai nei geni di una fetta di italiani che non sopporta più tempi brevi per le opere pubbliche. È chiaro che la scuola, per quanto riguarda gli arredi esterni, è da finire, ma credo che basti garantire come procedono i lavori e, soprattutto, informarsi presso l'amministrazione comunale per sapere che cosa e come sarà fatto.

Già oggi, con l'entrata a regime dei differenti arredi scolastici, certi disagi, peraltro costosi, sono stati eliminati, quanto alla funzionalità basta chiedere ai propri figli e ai loro insegnanti. Certo tutto è perfezionabile, ma non manca la volontà degli addetti ad intervenire e recepire suggerimenti sensati. Va detto però che anche in questo caso vale l'antico detto "non c'è peggior servo di chi non vuol sentire".

Diego Ceri

1° Marzo 1876, nasce la Banda

a cura di Andrea Bahari

Il 1° marzo del 1876, il Consiglio Comunale di Montelupo emanava un regolamento in 25 articoli che descriveva in maniera puntuale l'attività dell'attuale Banda Musicale "La Speranza". Si tratta di un documento di notevole interesse. L'esistenza della Banda richiama già un'istituzione militare (un'associazione di musicisti risale per "istituzione e diletto". Si parla di "armatura" e addirittura di stato nelle funzioni di ordine pubblico. È interessante rilevare anche l'importanza ruolo che è previsto per l'amministrazione comunale. Il documento merita di essere riportato per intero vista la sua non eccessiva lunghezza.

Tra le garanzie quante sono riportati i miei interventi in caso di parate fuggibili e incomplete. Il regolamento è riportato in ADM, regimi delle debite consultazioni, coll. 1 a 8 di 1° Marzo 1876. Il Sindaco, fucile inviato al Consiglio, che a seguito delle disposizioni emanate dal superiore Governo col 31 dicembre (1876) emanò il decreto sulla Banda della G. (vare), nazionale si incaricò l'esperto di cui prescelto, nel avere l'onore di presentarlo in nome della Giunta Municipale per la approvazione approvazione lo stesso di regolamento, col quale il disciolto Corpo Musicale viene dichiarato Banda Musicale Comunale. Il Consiglio, presa in analisi e il regolamento discusso dagli articoli del Regolamento proposto da questa Giunta Municipale, lo approva in ogni sua parte, di cui tenere il seguente. E ciò ad necessità di tutti non verificati in conformità della legge. (segue il regolamento)

- Regolamento**
- Per il Corpo Musicale del Comune di Montelupo Fiorentino
- Art. 1 È istituito in Montelupo Fiorentino un Corpo Musicale sotto la dipendenza del Sindaco.
- Art. 2 Scopo di tale istituzione è l'istruzione ed il diletto.
- Art. 3 Il Corpo Musicale prende il nome di Banda Comunale.
- Art. 4 Per le spese che possono occorrere per lo insegnamento della Musica, il Municipio può stanziare annualmente sul suo bilancio una determinata somma.
- Art. 5 Quelle persone che si impegnano ad una elezione annua per dare incremento a quella istituzione costituiranno una classe di soci Onorati nel cui anno sarà sortito un Comitato detto di Amministrazione.
- Art. 6 Un capitolo formato dai componenti il Corpo Musicale e sostenuto dal Municipio nella proposta del Comitato d'Amministrazione conterrà tutte le disposizioni circa l'ammissione e l'iscrizione dei Musicisti, su che le puntazioni da valiggiare e per quali manovre.
- Art. 7 Quando il Corpo Musicale è chiamato in servizio, mette la ditta che sarà approvata dal R. Governo, e nessuno può indurla al di fuori di questa circostanza.
- Art. 8 Tutto il vestiario quanto l'armamento resta depositato in un magazzino del Comune, e ne verrà tolta ogni volta che il Corpo Musicale dovrà prestare un qualche servizio.
- Art. 9 Musicisti nell'esercizio delle loro funzioni, resterà della ditta ordinata di giorno congegno e non potranno rifiutarsi di prestare l'opera loro agli Agenti della Pubblica Forza quando ne fossero richiesti.
- Art. 10 Se il dovere del Musicista, in servizio manovrati rispetto alle Leggi ed ordinamenti da qualunque atto che potesse pregiudicare la pubblica riprovaione, non lo è tenuto il vestiario quanto l'armamento resta depositato in un magazzino del Comune, e ne verrà tolta ogni volta che il Corpo Musicale dovrà prestare un qualche servizio.
- Art. 11 Il Corpo Musicale dovrà prestare i suoi servizi d'obbligo, che sono contenuti nel Capitolato, e non potrà accettare altri, ad diletto, nel caso del territorio Comunale senza averne riportato l'assenso dell'autorità Comunale.
- Art. 12 I Componenti il Corpo Musicale dipendono direttamente dal Capo Banda, quindi dal Sindaco e tutti dal Comitato di Amministrazione, il quale conferisce col Sindaco per tutto quello che interessa per il buon andamento del Corpo Musicale.
- Art. 13 Il Musicista scelto in ditta, d'obbligo sulla ordinamenti i propri superiori e i componenti il Consiglio Comunale in servizio, per deferenza è pure tenuto al sabato ai gradini del R. Governo.
- Art. 14 I Componenti il Comitato d'Amministrazione quando esercitano le loro funzioni, hanno diritto dal Capo Musicale al rispetto e al saluto.
- Art. 15 Il presente Regolamento andrà in vigore da giorno della sua approvazione.

Montelupo
Comune di Montelupo Fiorentino

Registrazione: Tribunale di Firenze n. 3732 del 27/8/88
Proprietà: Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino
Direzione e Amministrazione: Claudio Bahari
Redazione: Firenze (Cari)

Allegato al giornale "Montelupo Informa" e al depliant "Unico".
Fotografie: Silvio Cristofari, Gianni, Antonio Ferraro e Andrea Comarini
Stampa: Grafica e grafica, Edizione n. 1
Tel. 0571/91111, fax 0571/913373, info@montelupo.it
Stampa: Nuova Casa Coop. snc tel. 0571/91111 - Firenze

Comune nato il 1° ottobre 2003

Informazione per i cittadini di fuori comune.
L'Amministrazione Comunale di Montelupo, in data 12/12/2003, ha deliberato di aderire al servizio di raccolta differenziata di Montelupo Fiorentino, gli stessi che sono stati approvati dal Comune di Montelupo Fiorentino, con il numero 10/12/03. Il servizio di raccolta differenziata sarà attivato il 1° ottobre 2004. Per informazioni e per il ritiro del depliant informativo, si prega di rivolgersi al Comune di Montelupo, ufficio Unico, via Bacco di Montelupo, tel. 0571/332-33093.